



CITTA' DI BIELLA
(PROVINCIA DI BIELLA)

Concorso di idee
(art. 108 D.Lgs n.163/2006 smi;
art. 259 D.P.R. n. 207/2010)
mediante procedura aperta (pubblico incanto)

**Riordino urbanistico e riconversione funzionale
del Comparto dell'Ospedale "Degli Infermi"**

CUP: I44C12000120004

CIG: 5101785E27



BANDO DI GARA

CAPO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1. ENTE BANDITORE/AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Comune di Biella

con sede in via Battistero 4, 13900 Biella, Tel. 015/35.07.1, fax. 015/35.07.271, sito web www.comune.biella.it, e-mail: protocollo.comunebiella@pec.it; in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n.263 del 15.06.2012 e della Determinazione Dirigenziale A1/n. 329 del 28.12.2012

bandisce

un Concorso di Idee dal titolo: **"Riordino urbanistico e riconversione funzionale del Comparto dell'Ospedale degli Infermi"**, aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

La lingua del concorso è l'italiano.

Pubblicazione del concorso: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5° Serie speciale - Contratti pubblici n.55 del 13.5.2013.

Il testo integrale del bando con tutti gli allegati sono reperibili su: www.comune.biella.it

Il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento del concorso di idee è l'Arch. Alberto Cecca, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, con sede in Palazzo Pella, Via Tripoli n.48, e-mail: protocollo.comunebiella@pec.it fax. 015/35.07.271 tel. 015/3507253 oppure 015/3507259.

ART. 2. TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Concorso di idee, a procedura aperta in forma anonima, articolata in un'unica fase ai sensi dell'art.108 D.lgs 163/2006 s.m.i.

ART. 3. FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Fonti normative di riferimento per lo svolgimento del concorso sono il bando e i relativi allegati. Per quanto ivi non esplicitamente normato si rinvia alle disposizioni applicabili del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 207/2010).

ART. 4. INDIVIDUAZIONE DEL SITO

Il compendio immobiliare oggetto del presente bando, interamente di proprietà dell'Azienda Sanitaria Regionale, ospita le strutture dell'Ospedale degli Infermi e si colloca nel Comune di Biella all'interno dell'isolato perimetrato dalle vie Caraccio, Carducci, Marconi e Repubblica, occupandolo quasi interamente ad eccezione della cortina di edifici frontistanti la stessa via Repubblica (lungo la quale si trova il Tribunale, all'angolo con la via Marconi, alcuni edifici privati e la Prefettura, quest'ultima situata all'incrocio con la via Caraccio).

Il comparto in esame si lega funzionalmente con la vicina area degli ex Lanifici Rivetti, altra grande area dismessa collocata in zona centrale a sud di via Cernaia, in quanto insieme andranno a costituire la dorsale di aree in trasformazione poste in prossimità del centro storico e collocate sul margine orientale del pianalto della città prospiciente la vallata del torrente Cervo. Inoltre è proprio nell'area un tempo occupata dai fabbricati ex Rivetti che oggi si colloca un grande piazzale attualmente utilizzato a parcheggio, a servizio in particolare del personale e degli utenti della struttura sanitaria.

Il tessuto urbano della zona in cui è inserita l'area di progetto si caratterizza per la presenza di edifici a vocazione residenziale e per la vicinanza con il centro storico e in particolare con la pedonale via Italia da cui dista circa trecento metri.

La Zona a Traffico Limitato (ZTL) inizia ad ovest della via Repubblica ed include gran parte delle zone centrali, con diversi gradi di limitazioni, fino alla via Pietro Micca.

ART. 5. OBIETTIVI DEL CONCORSO

A seguito del trasferimento delle funzioni ospedaliere nell'erigenda struttura posta al confine sud della città nel comune di Ponderano, prevista per la seconda metà del 2013, l'area attualmente occupata dall'ospedale verrà totalmente dismessa, con un rilevante impatto negativo per la zona e per l'intero centro cittadino sia dal punto di vista percettivo, in relazione al prevedibile degrado fisico dei manufatti e all'abbandono di una rilevante porzione di area urbana, sia dal punto di vista economico e sociale per la perdita di funzioni indotte e di attrattività che la zona circostante subirà.

La valorizzazione dell'ambito costituito dal centro cittadino unitamente al recupero e alla rifunzionalizzazione delle aree dismesse si configurano peraltro come due dei principali cardini di supporto delle politiche di sviluppo socio – economico a livello urbano.

Nel convincimento che le strategie di governo del territorio debbano tendere al ripensamento del fulcro della vita civile, culturale, commerciale e ricreativa anche attraverso la garanzia di maggior accessibilità, visibilità ed integrazione funzionale, al fine di perseguire il recupero e la rivitalizzazione del centro storico e delle attività economiche insediate ovvero per porre in essere le condizioni per il loro re-insediamento, il presente concorso di idee mira a far scaturire proposte puntuali di carattere paesaggistico, urbanistico, funzionale e di disegno urbano, definendo opportunità di integrazione e reciproco collegamento, percettivo e funzionale con il centro storico e con il contesto cittadino.

Il concorrente, in rapporto all'individuazione ed all'analisi degli elementi portanti, fisici, economici e sociali e delle potenzialità del comparto, prestando attenzione alle relazioni fisico-funzionali dirette e indirette tra l'area in esame, l'agglomerato urbano (con particolare riferimento al centro storico), la viabilità esistente e le principali attrezzature di servizio alla città e salvaguardando i valori ambientali e storico-architettonici rilevabili, dovrà fornire soluzioni in particolare soluzioni per:

1. l'individuazione delle **vocazioni funzionali** che caratterizzino il comparto nel contesto dell'area urbana di riferimento, con particolare attenzione alla rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente delineando, nel rispetto del regime vincolistico vigente, destinazioni d'uso coerenti e rispettose dell'identità storica dei manufatti e al tempo stesso individuando gli edifici ritenuti non compatibili con l'ipotesi di riqualificazione urbanistica delineata e l'eventuale completamento del tessuto urbanistico-edilizio, coerentemente con l'esigenza di un equo temperamento tra benefici economici e ricadute sociali;
2. la definizione di un **assetto urbanistico che persegua un coerente bilanciamento tra pesi insediativi e sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche**, in cui questi ultimi rappresentino l'elemento connettivo e la struttura portante delle funzioni insediabili nel comparto in esame, dimensionandone adeguatamente le dotazioni in rapporto ai carichi insediativi indotti, designandone l'unitarietà fruitiva, garantendone l'accessibilità e ipotizzandone le modalità gestionali.
La qualità di questo equilibrio rappresenta un elemento di valutazione comparativa dei progetti, insieme naturalmente alla qualità del disegno urbano.

Pertanto non vengono preventivamente stabilite quantità e funzioni dettagliate ma queste rappresentano il frutto dell'analisi e dell'elaborazione progettuale del singolo concorrente ed elemento di giudizio della singola proposta.

Al fine della valutazione di fattibilità della proposta, i concorrenti dovranno altresì effettuare una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento di trasformazione previsto comprendente i costi di acquisizione, quelli di trasformazione, suddivisi tra interventi pubblici e privati ed i possibili ricavi, determinati dal valore immobiliare degli edifici privati, il tutto articolato sulla base di un cronoprogramma che metta in relazione tali flussi finanziari con le tempistiche attuative e consenta, tramite un'attualizzazione di costi e ricavi, di valutare la realizzabilità della proposta.

Il progetto urbano che dovrà essere proposto non è pertanto un piano urbanistico attuativo né tanto meno un progetto architettonico degli edifici da costruire nel comparto. Ai concorrenti si chiede una prefigurazione progettuale di riorganizzazione urbana sostanzialmente libera, misurata su alcuni obiettivi definiti, da perseguirsi all'interno di un tetto massimo compatibile di volumetria recuperata, sostitutiva e/o aggiuntiva determinato dal raggiungimento di un punto di equilibrio, urbanistico ed economico, tra funzioni private e dotazioni pubbliche.

ART. 6. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Piano regolatore vigente all'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione qualifica l'area come: *"R.U.S. 2 (Comparto area "ex Ospedale" compreso tra le vie Caraccio, Carducci e Marconi)"*.

Tali previsioni, ai fini del presente bando, sono da considerarsi puramente indicative, nel senso che i concorrenti potranno operare in piena libertà per la concezione dell'intervento purché nel rispetto del bando di gara. Saranno pertanto ammesse proposte che prescindano dall'assetto urbanistico-normativo previsto nel Piano Regolatore vigente, purché adeguatamente motivate e previa verifica e dimostrazione della loro fattibilità sia tecnica che economica.

Si ritiene importante segnalare che a seguito di verifica dell'interesse culturale la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 28.04.2010 ha dichiarato di interesse culturale alcuni immobili all'interno del citato comparto, specificatamente l'edificio del vecchio ospedale (1868) ed i padiglioni Grupallo (1915), Trossi (1924) e Cartotti (1928) (si veda allegato **A.5**).

L'indicazione della Soprintendenza in merito agli immobili vincolati peraltro non coincide con quella prevista nella variante al PRGC approvata con deliberazione C.C. 47 del 24.04.2010, ed è da considerarsi prevalente rispetto a quest'ultima.

CAPO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

Il presente concorso di idee è aperto ai soggetti di cui all'art.90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e 108 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare e in possesso dei requisiti di cui all'art.9 "Requisiti per la partecipazione al concorso", ferme restando le cause di incompatibilità individuate dall'articolo 8 "Incompatibilità dei partecipanti".

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti richiesti, **pena l'esclusione** dell'intero gruppo dalla partecipazione al concorso, fatto salvo il possesso dell'iscrizione ai rispettivi Albi degli Ordini professionali o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza di cui al successivo art.9 "Requisiti per la partecipazione al concorso" che, in considerazione dell'approccio multidisciplinare richiesto dal tema del concorso, può essere detenuta dal solo capogruppo ai fini di consentire la presenza di professionalità specializzate in discipline differenti.

Ogni raggruppamento non formalmente costituito deve nominare un componente delegato a rappresentarlo. Tale nomina deve essere espressa nella dichiarazione sostitutiva di cui all'art.16 "Modalità e termine di presentazione della documentazione tecnica e della documentazione amministrativa" del presente bando.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti ha collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta espressa ai fini del concorso.

I soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori anche non iscritti agli albi professionali contemplati dal presente bando, i quali non potranno essere componenti del gruppo e non devono comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 8 "Incompatibilità dei partecipanti" del presente bando. I loro compiti ed attribuzioni devono essere definiti all'interno del rapporto con il soggetto concorrente restando il Comune di Biella del tutto estraneo al rapporto stesso. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza e/o collaborazione. Tale dichiarazione deve essere espressa nella dichiarazione sostitutiva di cui all'art.16 "Modalità e termine di presentazione della documentazione tecnica e della documentazione amministrativa" del presente bando. Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo, **a pena di esclusione** dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Uno stesso concorrente non può partecipare al concorso in più di un gruppo ovvero contemporaneamente in forma individuale e in gruppo, **a pena di esclusione** dal concorso sia del concorrente sia degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo al quale egli partecipa.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta, **a pena di esclusione** dal concorso.

La violazione delle disposizioni del presente articolo e dei successivi art.8 "Incompatibilità dei partecipanti" e 9 "Requisiti per partecipazione al concorso" **comportano l'esclusione** dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

La partecipazione comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente bando e il consenso ad utilizzare i documenti presentati per un'eventuale mostra nonché per una eventuale pubblicazione.

ART. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- a. i membri della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- b. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'ente banditore, i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi;
- c. i datori di lavoro o coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della Commissione Giudicatrice;
- d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti e contratti di lavoro;
- e. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura ed all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice, nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso, o coloro che comunque hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso con tali soggetti;
- f. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso;
- g. coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/06.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione **comporta l'esclusione** dell'intero gruppo.

La presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione **comportano l'esclusione** dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, incompatibile o da escludere.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 9. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

I partecipanti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- assenza di cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- regolare iscrizione agli Albi degli Ordini degli Architetti e/o degli Ingegneri o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza nei limiti di quanto specificato all'art.7 "Soggetti ammessi al concorso".

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente può attestare i requisiti di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 10. INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- a. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- b. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

Non possono far parte contemporaneamente di una stessa Commissione Giudicatrice:

- a. parenti e affini fino al III° grado compreso;
- b. datori di lavoro e loro dipendenti;
- c. coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativa.

ART. 11. ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso è obbligatoria.

L'iscrizione dovrà avvenire attraverso versamento, quali diritti di istruttoria, di **Euro 100,00 (cento/00)** da corrispondere:

- sul C/C postale n. 15763139 intestato al Comune di Biella oppure
- tramite bonifico bancario con i seguenti dati:
COMUNE di BIELLA Codice IBAN IT 69 W 06090 22311 000008001204

indicando la seguente causale "**Concorso di idee: Comparto Ospedale**".

L'attestazione, in originale, di avvenuto versamento o bonifico bancario dovrà essere obbligatoriamente allegata alla documentazione amministrativa di cui all'art. 16 "Modalità di presentazione della documentazione amministrativa".

La quota di iscrizione al concorso non è restituibile.

ART. 12. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE CONOSCITIVO FORNITI AI CONCORRENTI

Il presente bando, gli allegati di seguito elencati, oltre alle planimetrie degli immobili compresi nell'area oggetto di concorso e alla Carta Tecnica Regionale (in formato DWG), potranno essere scaricati all'indirizzo internet www.comune.biella.it/sito/index.php?bandi-di-gara (area informativa, bandi di gara).

Allegati al presente bando:

- **A.1.1** Fac-simile domanda di partecipazione per concorrente singolo o per raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito;
- **A.1.2** Fac-simile domanda di partecipazione per concorrenti che intendono raggrupparsi
- **A.2** Fac-simile dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 445/2000, a corredo della domanda di partecipazione, da presentarsi a cura del concorrente singolo o di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, costituito o costituendo;
- **A.3** Fac-simile dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 445/2000, relativa alle fattispecie di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs.

163/2006, da presentarsi a cura dei soggetti ivi indicati, ai sensi del punto I dell'art. 16 "Modalità di presentazione della documentazione amministrativa" del bando di concorso;

- **A.4** Scheda tecnica di individuazione dell'area d'intervento;
- **A.5** Decreto della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte relativo alla dichiarazione di interesse di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 per alcuni degli immobili inclusi nell'area oggetto del presente concorso;

La documentazione conoscitiva di base per lo svolgimento del concorso potrà essere scaricata all'indirizzo internet www.comune.biella.it, da valutare complessivamente, con particolare riferimento a:

- Piano Regolatore Generale e Norme Tecniche di Attuazione:
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?piano-regolatore>
- Sistema Informativo Territoriale del Comune di Biella:
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?sit-20>
- Regolamenti del comune di Biella:
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?regolamenti>
- Zona Traffico Limitato (ZTL) del Comune di Biella
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?zona-traffico-limitato-ztl>;
- Annuario statistico
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?annuario-statistico>
- Conosci Biella (storia della Città, mobilità, ecc.):
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?conosci-biella>
- Biella ieri e oggi – galleria fotografica:
<http://www.comune.biella.it/sito/addon/Biella-Ieri-Oggi/galleriasito.html>
- Itinerari biellesi
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?itinerari-biellesi>
- Audioguida della Città di Biella
<http://www.comune.biella.it/sito/index.php?citta-di-biella-visitala-con-l-audioguida>;

Inoltre potrà essere consultata l'Analisi di scenario condotta dalla Provincia di Biella nell'anno 2006 con IRES Piemonte all'indirizzo internet:

<http://www.provincia.biella.it/on-line/Home/Sezioni/Pianificazione territoriale/Studiericerche.html>

ART. 13. INFORMAZIONI E QUESITI

Il bando e la documentazione di base di cui al sito internet del Comune di Biella costituiscono l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo per l'elaborazione della proposta ideativa.

Al fine di prendere visione dei luoghi e di avere un inquadramento generale dello stato di fatto e delle richieste e delle esigenze dell'Amministrazione, l'Ente Banditore organizza un incontro con visita in loco **entro il 30.6.2013**, la cui data verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Biella, aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti, con la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

La partecipazione all'incontro ed alla visita è facoltativa.

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico, procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione di gara dovranno essere espressi esclusivamente a mezzo e-mail entro e non oltre le **ore 10.00 del 6.9.2013** all'indirizzo protocollo.comunebiella@pec.it con oggetto "**Concorso di idee: Comparto Ospedale. Quesiti**". Non sono prese in considerazione richieste o domande inviate in altra forma o con altro oggetto.

La sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte sarà pubblicata e periodicamente aggiornata sulla pagina internet del bando di concorso, sino alle ore 15.00 del giorno 11.9.2013.

Nessun altra procedura è ammessa. Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche sul bando e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 14. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA (PROPOSTA PROGETTUALE) E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **partecipazione avviene in forma anonima**. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, **pena l'esclusione**.

I concorrenti dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13.9.2013, a pena di esclusione, in un unico plico, le due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica**.

Il plico (chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto) che racchiuderà le due buste, descritte in appresso, dovrà avere i lembi di chiusura sigillati e recare ben visibile all'esterno il nome e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura, carattere Verdana corpo 14 grassetto maiuscolo:

"CONCORSO DI IDEE: COMPARTO OSPEDALE – NON APRIRE";

Il recapito del plico deve avvenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano al seguente indirizzo:

Comune di Biella – Ufficio Protocollo, via Battistero 4, 13900 BIELLA.

A tale fine, si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore osserva il seguente orario:

- lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00
- giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

La trasmissione del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Banditore ove, per disguidi di varia natura, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

La data di presentazione dei plichi è stabilita dal timbro a data del protocollo della Stazione Appaltante.

Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

Le due buste, da introdurre nel plico, saranno, **pena esclusione: opache, con i lembi di chiusura sigillati, senza alcun nominativo del mittente** e recheranno ben visibile all'esterno esclusivamente le seguenti indicazioni:

- per la busta contenente la documentazione amministrativa la dicitura carattere Verdana corpo 14 grassetto maiuscolo:

BUSTA A - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

- per la busta contenente la documentazione tecnica la dicitura carattere Verdana corpo 14 grassetto maiuscolo:

BUSTA B - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE TECNICA;

Le due buste, conterranno, a pena di esclusione, rispettivamente:

- la busta A la documentazione di cui all'art.16 "Modalità di presentazione della documentazione amministrativa",
- la busta B la documentazione di cui all'art.15 "Modalità di rappresentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale)"

Sarà motivo di esclusione l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente bando.

Gli elaborati dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento.

Altre **cause di esclusione** potranno essere le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente bando.

Gli autori delle proposte ideative che risulteranno classificate nelle prime venti posizioni della graduatoria dovranno inoltre far pervenire all'indirizzo sopra specificato una copia, per esposizione, degli elaborati grafici (identica a quella consegnata il giorno 13.9.2013) di cui all'Art.15 "MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA (PROPOSTA PROGETTUALE)", punto c) della busta "SUB.B1 – ELABORATI PROGETTUALI", su supporto rigido e leggero (tipo "forex"), **entro le ore 12 del giorno 29.11.2013**.

ART. 15. MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA (PROPOSTA PROGETTUALE)

La **partecipazione avviene in forma anonima**. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante motti, simboli, codici alfanumerici, segni o altri elementi significativi né sulle tavole né sulla documentazione, **pena l'esclusione**.

La busta "B" di cui al precedente punto 14 "Modalita' e termine di presentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale) e della documentazione amministrativa" deve contenere, **pena l'esclusione**, quanto segue:

1. una busta chiusa recante la dicitura, in carattere Verdana corpo 14 grassetto maiuscolo, "**SUB.B1 – ELABORATI PROGETTUALI**", contenente gli elaborati costituenti le proposte progettuali, fissati per numero e dimensioni come segue:

- a. Relazione a contenuto tecnico-descrittivo, dattiloscritta, composta da un numero massimo di 6 cartelle formato UNI A4 più copertina, carattere Verdana corpo 10 interlinea singola, max 55 righe/cartella, contenente:
 - I. le analisi socio-economiche, tecniche ed urbanistiche, i presupposti ed i criteri seguiti per l'individuazione della proposta, definiti sulla base dell'analisi del contesto esistente, delle valutazioni normative, e degli obiettivi assegnati dall'Ente Banditore;
 - II. la descrizione della proposta;
 - III. immagini, schizzi, schemi grafici e quant'altro ritenuto necessario per illustrare e chiarire le idee proposte;
 - IV. descrizione e quantificazione delle diverse dotazioni funzionali con particolare riferimento al sistema dei servizi e delle infrastrutture pubbliche.
- b. Relazione che illustri la sostenibilità economico-finanziaria della proposta, dattiloscritta, composta da un numero massimo di 6 cartelle formato UNI A4 più copertina, carattere Verdana corpo 10 interlinea singola, max 55 righe/cartella, contenente:
 - I. valutazione economico-finanziaria delle proposte/ideazioni progettuali (preventivo di spesa sommario) comprendente i costi di acquisizione, quelli di trasformazione, suddivisi tra interventi pubblici e privati e i possibili ricavi, il tutto articolato sulla base di un cronoprogramma che metta in relazione tali flussi finanziari con le tempistiche attuative e consenta, tramite un'attualizzazione di costi e ricavi, di valutare la sostenibilità della proposta;
- c. Elaborati grafici:
 - I. N. 1 tavola formato UNI A0 (841 x 1189 mm) con orientamento orizzontale, (su carta piegata in formato UNI A4), contenente almeno una planimetria generale di progetto (plano-volumetrico), in scala non inferiore a 1:500, esplicativa delle funzioni insediabili e del sistema delle dotazioni pubbliche, piazze, aree verdi, parcheggi, accessibilità, rapporti funzionali con il resto della città, sezioni significative ed ogni altra rappresentazione grafica utile a chiarire le scelte tecniche operate, rappresentate nella scala ritenuta più opportuna.

II. Minimo n. 1 tavola (massimo n.2) formato UNI A0, con orientamento orizzontale, (su carta piegata in formato UNI A4), contenente/i viste tridimensionali assonometriche/prospettiche e/o fotomontaggi dell'idea progettuale ed ogni rappresentazione grafica utile a chiarire le scelte urbanistiche, architettoniche e tecniche operate, rappresentate nella scala ritenuta più opportuna.

d. una copia completa di tutti gli elaborati (a + b + c) su CD ROM , in formato "pdf", con qualità di stampa adeguata al formato originario, utile alla eventuale futura divulgazione;

2. una busta, chiusa e sigillata con nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura, in carattere Verdana corpo 14 grassetto maiuscolo, "SUB.B2 - DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE", contenente i dati di identificazione del concorrente singolo o associato. L'indicazione del nominativo del concorrente singolo o associato dovrà essere corredata dalla sottoscrizione del singolo partecipante nel caso di libero professionista singolo o del legale rappresentante nel caso di società/consorzio o del capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la sottoscrizione deve essere apposta in originale da tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art. 90, co. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006, la presente sottoscrizione deve essere apposta anche dalle consorziate indicate, per le quali il consorzio concorre.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione grafica. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea salvo le esplicite richieste del presente bando.

Vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

ART. 16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A di cui al precedente punto 14 "Modalità e termine di presentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale) e della documentazione amministrativa" deve contenere, **a pena esclusione**, i seguenti documenti:

- **domanda di partecipazione** (da redarre in conformità all'allegato A.1.1 o A.1.2) sottoscritta dal singolo partecipante in caso di libero professionista singolo, dal legale rappresentante nel caso di società/consorzio o da un procuratore del legale rappresentante munito di idonei poteri, ed in tal caso va allegata la relativa procura, dal capogruppo nel caso di raggruppamento temporaneo formalmente costituito, da tutti i soggetti componenti il raggruppamento nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito;
- **dichiarazione sostitutiva** (da redarre in conformità agli allegati A.2 e A.3) resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal singolo partecipante in caso di libero professionista singolo, dal legale rappresentante nel caso di società/consorzio o da un procuratore del legale rappresentante munito di idonei poteri, ed in tal caso va allegata la relativa procura, dal capogruppo nel caso di raggruppamento temporaneo formalmente costituito, da tutti i soggetti componenti il raggruppamento nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito e, nel caso di consorzi ex art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 163/2006, anche dalle consorziate indicate per le quali il consorzio concorre, con la quale si dichiara quanto segue:
(N.B. per i concorrenti non residenti in Italia, dovrà essere prodotta documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza)

I. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006; la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 (da redarre in conformità all'allegato A.3) deve essere resa, altresì, da

ciascuno dei soggetti ivi indicati, sia per quanto concerne i partecipanti in forma individuale, sia in relazione a ciascuno dei soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo, sia – nel caso di consorzi di cui all'art. 90, c.1, lettera h) del D.Lgs. 163/2006- dal consorzio e dalle consorziate indicate, per le quali il consorzio concorre, in particolare da:

- tutti i titolari e direttori tecnici se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve essere resa, altresì, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando. Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente, il legale rappresentante del concorrente deve dimostrare, con propria dichiarazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- II.** Di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui al punto 7 "Soggetti ammessi al concorso" del presente bando e 9 "Requisiti per la partecipazione al concorso" e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal punto 8 "Incompatibilità dei partecipanti" del presente bando;
- III.** **[nel caso di soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006]** che, ai sensi dell'art. 36, c. 5, del D.Lgs. 163/2006, per quali consorziate - alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura, o di partecipare a più di un consorzio stabile - il consorzio concorre;
- IV.** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale quando si concorra alla medesima in raggruppamento o quale componente di un consorzio stabile;
- V.** **(in caso di partecipazione in qualità di libero professionista)**, di non partecipare alla presente procedura quale amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore di una società concorrente, quando si concorra anche in forma singola o per altri concorrenti;
- VI.** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Concorso e nella documentazione concorsuale tutta;
- VII.** il domicilio eletto e il numero di fax al quale ricevere le comunicazioni inerenti al Concorso di Idee in oggetto, fatto salvo quanto specificato all'art. 13 "Quesiti e informazioni" del presente bando di concorso, espressamente autorizzando l'Amministrazione Aggiudicatrice all'utilizzo di tale ultimo mezzo;
- VIII.** **(nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti)** quale sia il capogruppo, che verrà considerato l'unico referente del raggruppamento nei confronti dell'Ente banditore;
- IX.** **(nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti)** di impegnarsi a costituire formalmente il raggruppamento temporaneo in caso di classificazione in una delle prime tre posizioni della graduatoria finale, ai fini della corresponsione dei premi da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, conferendo mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al soggetto designato quale mandatario, e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia; dichiara, altresì, quali siano le quote di partecipazione al raggruppamento da parte di ciascun soggetto raggruppato;

- X. (in caso di dipendenti di Enti Pubblici)** di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;
- XI. (qualora il concorrente si avvalga di consulenti e/o collaboratori)** di avvalersi di consulenti/collaboratori indicandone nome e cognome, qualifica professionale, natura della prestazione professionale, allegandone la relativa dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.38, c.1 del D.Lgs. 163/06;
- XII.** di impegnarsi, qualora la propria proposta risulti classificata nelle prime venti posizioni della graduatoria, a far pervenire al Comune di Biella una copia, per esposizione, degli elaborati grafici (identica a quella consegnata il giorno 13.9.2013) di cui all'Art.15 "MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA (PROPOSTA PROGETTUALE)", punto c) della busta "SUB.B1 - ELABORATI PROGETTUALI" del presente bando di concorso, su supporto rigido e leggero (tipo "forex"), entro le ore 12 del giorno 29.11.2013 e di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte progettuali elaborate;
- XIII.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- **Copia fotostatica di un documento di identità personale** del/i firmatario/i ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000;
 - **Attestazione in originale comprovante il versamento di Euro 100,00** relativa all'iscrizione al concorso;
 - **(nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti) Copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria.

ART. 17. CALENDARIO

La data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è considerata come unico riferimento temporale.

1. Pubblicazione G.U.	13.5.2013
2. Presentazione quesiti	entro le ore 10.00 del 6.9.2013
3. Iscrizioni al concorso e termine ultimo per la presentazione delle proposte ideative	entro le ore 12.00 del 13.9.2013
4. Seduta pubblica della Segreteria tecnica per l'apertura dei plichi e delle buste "A"	entro il 23.9.2013
5. Prima seduta Commissione Giudicatrice	entro il 7.10.2013
6. Seduta pubblica di apertura delle buste riportanti la dicitura "SUB.B2 - DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE" e termine lavori della Commissione Giudicatrice	entro il 11.11.2013
7. Comunicazione e pubblicazione sul sito web del Comune di Biella della graduatoria definitiva	entro 10 gg successivi al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice
8. Consegna, relativamente alle proposte ideative classificate nelle prime venti posizioni della graduatoria, di una copia, per esposizione, degli elaborati grafici su supporto rigido (tipo "forex")	entro le ore 12 del giorno 29.11.2013
9. Liquidazione premi	entro 60 gg dalla data di pubblicazione dell'esito sul sito web della stazione appaltante

L'ente banditore potrà prorogare i termini per la consegna degli elaborati, solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

La Commissione Giudicatrice si riserva di prorogare il termine per la chiusura dei lavori in caso di rilevante numero di proposte presentate. In tal caso verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune di Biella.

CAPO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 18. SEGRETERIA TECNICA E ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Verrà nominata una Segreteria tecnica, composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente, e da almeno due membri scelti tra il personale dell'Ente banditore, avente il compito di svolgere un'istruttoria preliminare circa la correttezza e la completezza della documentazione amministrativa pervenuta.

Scopo della istruttoria preliminare è di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti presentato nei tempi e nei modi fissati dal bando. A tal fine la Segreteria tecnica provvederà:

- alla redazione dell'elenco dei plichi pervenuti, in ordine cronologico, sulla base del numero di protocollo assegnato;
- alla verifica del rispetto dei modi e dei tempi di consegna dei plichi, con la individuazione di quelli non pervenuti come prescritto dall'art. 14 "Modalità e termine di presentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale) e della documentazione amministrativa", i quali non verranno ammessi all'esame della Commissione Giudicatrice e quindi non saranno aperti;
- alla pubblicazione di suddetto elenco sul sito internet dell'Ente Banditore;
- al deposito in luogo sicuro dei plichi non aperti, fino all'esito del concorso;
- all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi ammessi, verificando che ciascuno contenga le due buste anonime, presentate nelle modalità descritte all'art. 14 "Modalità e termine di presentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale) e della documentazione amministrativa", denominate rispettivamente "BUSTA A - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE TECNICA", redigendo un elenco che dia conto dell'esito della verifica descritta;
- all'apertura, in seduta pubblica, delle buste denominate "BUSTA A - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", apponendo un numero progressivo in ordine di apertura sia su ciascuna busta "A", sia su ciascun documento in essa contenuto e alla verifica del rispetto delle richieste formali del bando;
- alla redazione, per ogni "BUSTA A - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" esaminata, di una scheda con il risultato della istruttoria preliminare, con la segnalazione di eventuale documentazione consegnata nei modi non espressi dal bando, da mettere a disposizione della Commissione Giudicatrice;
- alla trasmissione delle buste riportanti la dicitura "BUSTA B - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE TECNICA" alla Commissione Giudicatrice.

I membri della Segreteria tecnica si asterranno da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sulla documentazione di concorso.

ART. 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE, COMPITI

E' istituita apposita Commissione Giudicatrice, composta da 5 (cinque) membri così definiti:

Membri effettivi

- Un tecnico del Comune di Biella in rappresentanza dell'Ente banditore;
- Due architetti di chiara fama;
- Un urbanista di chiara fama;

- Un esperto di valutazioni socio-economiche delle trasformazioni urbane di chiara fama.

Ai sensi dell'art. 84, c. 10, del D. L.vo 163/2006, la nomina dei commissari avverrà con Determinazione del Dirigente competente successivamente alla decorrenza dei termini per la consegna degli elaborati di concorso; i loro nominativi saranno divulgati sul sito internet del Comune di Biella.

I lavori della Commissione saranno segreti, si svolgeranno in sedute riservate che saranno considerate valide con la totalità delle presenze dei componenti.

In caso di comprovato e documentato impedimento da parte di uno dei componenti della Commissione egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla nomina di un nuovo commissario avente analoghi requisiti professionali. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Biella alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Le decisioni sull'organizzazione dei lavori sono assunte a maggioranza semplice.

Dei lavori della Commissione viene tenuto un apposito verbale redatto dal Segretario – senza diritto di voto – nominato dal Presidente tra un dipendente dell'Ente Banditore.

Ciascun verbale, sottoscritto dai componenti della Commissione, verrà custodito dal Segretario sino a 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

La Commissione Giudicatrice opera secondo le seguenti modalità e procedure in conformità con l'art. 258 del D.P.R. 207/2010:

- Acquisisce le schede con il risultato dell'istruttoria preliminare svolta dalla Segreteria tecnica;
- in seduta riservata, procede all'apertura delle buste riportanti la dicitura "BUSTA B - CONCORSO DI IDEE COMPARTO OSPEDALE - DOCUMENTAZIONE TECNICA" apponendo un numero progressivo in ordine di apertura sia su ciascuna busta "B", sia su ciascuna busta "SUB.B1", sia su ciascun documento in essa contenuto (relazioni, tavole, CD-ROM) sia su ciascuna busta contraddistinta dalla scritta "SUB.B2 – DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE", che verrà aperta successivamente in seduta pubblica;
- assume le decisioni sulla conformità dei progetti alle prescrizioni del bando;
- esamina i progetti e valuta, mediante discussione, ciascuno di essi;
- esprime i propri giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri resi noti nel bando, con specifica motivazione;
- redige i verbali delle singole riunioni stilando la graduatoria anonima;
- in seduta pubblica, procede ad abbinare le proposte ideative con i dati identificativi dei concorrenti, aprendo le buste riportanti la dicitura "SUB.B2 – DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE" prevista dall'art. 15 "Modalità di rappresentazione della documentazione tecnica (proposta progettuale)";
- redige il verbale finale contenente la graduatoria provvisoria;
- consegna gli atti dei propri lavori all'amministrazione aggiudicatrice.

Formata la graduatoria provvisoria, si procederà quindi alla verifica della documentazione amministrativa e delle eventuali cause di incompatibilità.

A conclusione, si formulerà la graduatoria definitiva.

Dei lavori della Commissione sarà resa pubblica soltanto la relazione conclusiva, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, sui criteri di giudizio assunti e sull'iter dei lavori di valutazione.

La graduatoria definitiva dei progetti e la relazione finale della Commissione saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente banditore e comunicati con lettera raccomandata A/R ai/l premiati/o.

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

ART. 20. CRITERI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La selezione dei candidati avviene attraverso la valutazione dell'idea progettuale, sulla base dei criteri e delle modalità in appresso specificate.

La Commissione Giudicatrice assegna un punteggio complessivo (massimo punti 100). Il punteggio minimo da raggiungere per l'assegnazione dei premi è 70/100.

Le proposte progettuali sono esaminate in base ai seguenti criteri qualitativi:

	Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio max
a	Qualità della proposta sotto il profilo spaziale e compositivo	• Qualità del progetto di riorganizzazione urbana dal punto di vista della composizione plano-volumetrica e dell'organizzazione degli spazi	35
b	Grado di integrazione del progetto con il contesto	• Grado di integrazione della proposta progettuale col contesto urbano di riferimento sotto il profilo funzionale, socio-economico e urbanistico	20
c	Livello delle dotazioni del comparto	• Qualità, quantità e fruibilità delle dotazioni di infrastrutture e servizi previste a supporto delle funzioni insediabili nell'area e di quelle presenti nel contesto urbano preso a riferimento	25
d	Sostenibilità economica e fattibilità dell'intervento	• Fattibilità economico-finanziaria della proposta, intesa quale corretta valutazione della sua sostenibilità in considerazione della stima dei costi e dei ricavi dell'intervento previsto	20
	TOTALE		100

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010.

Ciascun commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno, per ciascun elemento di valutazione sopraelencato (a, b, c, d). I suddetti coefficienti di giudizio espressi da ciascun commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della proposta che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale. Più esplicitamente vengono riportati i seguenti coefficienti di giudizio:

- insufficiente (0)
- sufficiente (da 0,01 a 0,20)
- discreto (da 0,21 a 0,40)
- buono (da 0,41 a 0,60)
- ottimo (da 0,61 a 0,80)
- eccellente (da 0,81 a 1)

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c, d) la Commissione procederà all'individuazione del coefficiente medio attribuito, mediante la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c, d), alla proposta ideativa che avrà ottenuto il maggior coefficiente medio verrà attribuito il punteggio massimo assegnabile (a = 35, b = 20, c = 25, d=20).

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c, d), alle proposte ideative rimanenti, il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = (Ra / Rmax) * Pmax$$

dove:

SO: punteggio proposta in esame

Ra: coefficiente medio attribuito alla proposta in esame

Rmax: miglior coefficiente medio attribuito

Pmax: punteggio massimo attribuibile (a = 35, b = 20, c = 25, d=20)

/: divisione

*: moltiplicazione

Il punteggio definitivo per ciascuna proposta ideativa, considerato che il punteggio massimo è complessivamente 100, sarà calcolato come somma dei singoli punteggi ottenuti negli elementi di valutazione sopra descritti (a, b, c, d) e su tale base la Commissione Giudicatrice formulerà la graduatoria. Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che conseguirà il punteggio definitivo più elevato.

ART. 21. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

I Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n.3 premi:

- al 1° classificato € 60.000,00 (sessantamila/00)
- al 2° classificato € 15.000,00 (quindicimila/00)
- al 3° classificato € 10.000,00 (diecimila/00)

L'assegnazione dei premi è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo di 70/100. Qualora a nessuna proposta ideativa venga assegnato il suddetto punteggio minimo, l'Ente banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. Dette somme (al lordo di IVA e di ogni altro onere di legge) saranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura. I premi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del Comune di Biella ed in assenza di ricorsi.

Verranno premiati solo i primi tre classificati. Pertanto, in caso di posizioni ex-aequo in una o più delle prime tre posizioni della graduatoria finale, si procederà, per ciascuna posizione con concorrenti in posizione ex-aequo, al sorteggio del vincitore tra i concorrenti che si trovano nella medesima posizione. Il/i concorrente/i non sorteggiati verranno riposizionati all'interno della graduatoria, procedendo ad un ulteriore sorteggio in caso di più di due concorrenti nella medesima posizione, nella posizione inferiore immediatamente successiva.

I premi eventualmente non assegnati resteranno nella disponibilità dell'Ente Banditore.

Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Biella e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPO IV

ADEMPIMENTI FINALI

ART. 22. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il Comune di Biella si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di pubblicare su internet o a mezzo stampa gli elaborati progettuali, sempre citandone gli autori. La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori.

ART. 23. RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione della eventuale mostra, e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore, tutti i progetti non premiati potranno essere ritirati, a cura e spese dei concorrenti, presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 24. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso di segnalazione si informa che:

- il Comune di Biella è soggetto attivo nella raccolta dei dati;
- i dati richiesti sono raccolti per la finalità di bando pubblico per il presente concorso di idee;
- le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

Al fine di tutelare nel maggior modo possibile la privacy dei concorrenti si danno le seguenti prescrizioni, oltre a quelle richiamate nel presente bando relativamente alle modalità di presentazione dei progetti e documenti di partecipazione.

È indispensabile che:

- i dipendenti degli uffici comunali coinvolti nel procedimento non comunichino ad alcuno i dati relativi alle iscrizioni al concorso;
- che essi consegnino i plichi pervenuti al Responsabile del Procedimento entro il giorno successivo a quello fissato come termine ultimo per la consegna degli stessi.

ART. 25. DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DEI PROGETTI

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, il progetto vincitore ed i progetti premiati sono acquisiti in proprietà del Comune di Biella, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati.

ART. 26. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

E' fatto obbligo ai concorrenti, **pena l'esclusione** dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria si farà ricorso al Foro di Biella.

ART. 27. PUBBLICITÀ

Il presente bando è stato realizzato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione approvato con D.P.R. n.207/2010.

Il presente bando è stato pubblicato:

- in estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana

- in estratto su n° 2 quotidiani a diffusione nazionale
- in estratto su n° 2 quotidiani a diffusione regionale
- all'Albo Pretorio comunale
- sul sito web del Comune di Biella

Il presente bando è inoltre depositato presso gli Ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella e degli Ingegneri della Provincia di Biella.

Biella, lì 10.5.2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
Dott. Arch. Alberto Cecca**